

COMUNE DI MARIANO COMENSE  con il patrocinio 

**PALAZZO STORICO DELLE ESPOSIZIONI  
MARIANO COMENSE (CO)**

**BRIANZA  
SPOSI**  
*La Fiera degli Sposi*

**4•5•6 Ottobre 2019**

**INGRESSO GRATUITO**

|  |   |   |
|--|---|---|
| <b>VENERDÌ ore 21.00</b><br><i>Gusta la TORTA e...<br/>vinci un GIOIELLO in oro<br/>e altri premi!</i> | <b>VISITA LA FIERA</b><br><b>VINCI un WEEK-END</b><br><i>per 2 PERSONE<br/>a BARCELLONA</i> | <b>WEDDING TEA</b><br><i>...non solo defilé</i><br><i>Venerdì ore 21.00</i><br><i>Sabato ore 17.00-19.00</i><br><i>Domenica ore 16.00-17.00</i> |
|--|---|---|

*Venerdì dalle 20.00 alle 23.00*  
*Sabato dalle 14.00 alle 21.00 - Domenica dalle 10.00 alle 20.00*

Organizzazione  tel 031 748814 • [www.fierabrianzasposi.it](http://www.fierabrianzasposi.it) 

# Como

REDICRONA@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 031 582311 Fax 031 582421

Michela Sala m.sala@laprovincia.it, Stefano Ferrari s.ferrari@laprovincia.it, Paolo Moretti p.moretti@laprovincia.it,  
Giulia Roncoroni g.roncoroni@laprovincia.it, Franco Tonghini f.tonghini@laprovincia.it

## «Le paratie nasconderanno il lago»

**Il caso.** Nessi (Svolta Civica): «I bastioni laterali in piazza Cavour saranno 90 centimetri più in alto della strada»  
E chiede che si facciano delle sagome. L'assessore Bella: «La visuale cambierà, ma la vista non verrà persa»

**SERGIO BACCILIERI**

Il panorama del lungolago cambierà, e di molto, con il cantiere delle paratie. Dopo le polemiche sul muro (costruito e abbattuto) e sulla vista lago, la questione è tornata in consiglio comunale. Vittorio Nessi, capogruppo di Svolta Civica, lista che siede all'opposizione, ha chiesto chiarimenti sul rischio che le paratie coprano uno degli scenari più belli della città. L'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Bella ha fornito rassicurazioni in merito alla vista dal centro di piazza Cavour e sul cannocchiale fino al Broletto. L'altezza delle paratie, 50 centimetri oltre il livello della pavimentazione, non sarà tale da compromettere la visuale. Ai lati della piazza però, oltre l'Hotel Suisse e oltre il bar Monti per intenderci, lo scorcio delle paratie nei progetti risulta invece alto 90 centimetri rispetto al piano strada.

**La denuncia in aula**

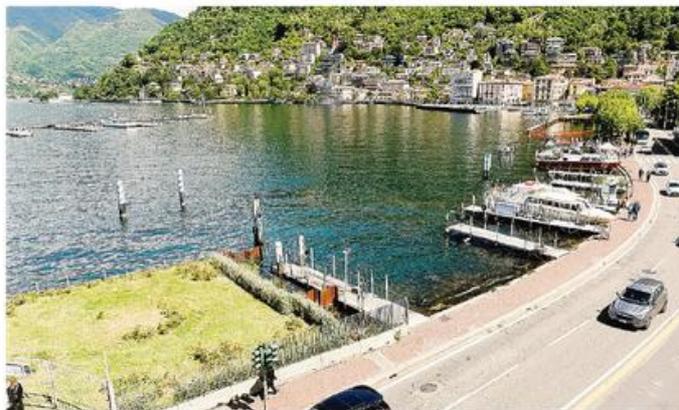
«Il lago non si vedrà più per esempio passando in macchina», dice Nessi - non tanto dal centro di piazza Cavour. In piazza infatti il bordo delle paratie ha un'altezza di 50 centimetri, un ostacolo insomma non ineliminabile. Ma alle estremità sono previsti due innalzamenti per il contenimento delle acque da 90 centimetri. Dunque oltre le estremità della piazza per colpa delle paratie i turisti e i cittadini seduti ai tavolini non vedranno più l'acqua. La vista lago non viene eliminata del tutto dal progetto, ma viene ridimensionata. La Sovrintendenza ha già dato il suo ok al progetto, ma io credo che sia giusto che tutti i cittadini possano sapere quale sarà il pano-

rama del nostro lago dopo l'arrivo dei cantieri». Nessi propone una presentazione ufficiale della sagoma delle paratie alla città.

**In media 50 centimetri in più**

Durante il consiglio l'assessore ha dato delle rassicurazioni. «In corrispondenza della mediana della piazza - ha spiegato - la sommità della struttura delle paratie ha una quota di 199,1 metri sul livello del mare, contro un bordo del marciapiede a 198,6. La differenza tra l'asfalto e il bordo delle paratie è di 50 centimetri». Bella ha anche aggiunto che il centro della piazza «è più alto di 10 centimetri e sottolineato che «se queste quote si calcolano da terra e nessuno si metterà mai a guardare il lago sdraiato sull'asfalto, le persone in genere stanno sedute sul un tavolo o su un'auto mobile. Tutto questo mi fa dire che la vista lago non si perderà. Ad un pezzetto d'acqua anche dalla piazza dovremo comunque rinunciare. «Certamente i 50 centimetri di dislivello in piazza diventano 90 ai lati per i cosiddetti bastioni - ha detto ancora Bella -. Sulle estremità di piazza Cavour, infatti, il margine è più alto (si arriva a 199,50 metri sul livello del mare, ndr).

Da quella parte però non c'è il cannocchiale dalle vie Luzzi e Vittorio Emanuele. Cannocchiale che secondo l'assessore centralmente verrà preservato. Ai lati, però il panorama dovrà fare i conti, nel migliore dei casi, con un significativo cambiamento. Tanto che nel suo intervento l'assessore ha fatto sapere che chiederà a Infrastrutture Lombarde, la società regionale che è alla guida del progetto, di indicare il preciso ingombro evidenziando le quote finite.



La passeggiata, nel tratto di piazza Cavour verrà allargata di oltre dieci metri e saranno creati due bastioni laterali

## Adesso per l'appalto servono tre mesi

Per completare l'iter burocratico che porterà alla ripresa dei lavori sul lungolago ci vorranno ancora tre mesi. I tempi per arrivare all'appalto prevedono come primo passo dall'apertura delle tre buste amministrative (con la verifica formale delle firme e dei documenti) la nomina della commissione che dovrà valutare le offerte. Le stime parlano di un mese di tempo, da parte di Infrastrutture Lombarde (la società regionale a cui la Regione ha affidato la proce-

dura). A quel punto toccherà all'apposita commissione analizzare le offerte tecniche (hanno un peso nettamente superiore) per arrivare all'offerta economica. A quel punto l'assessore regionale Massimo Sertori potrà annunciare il vincitore e poi ci vorranno altri trenta giorni per raccogliere tutti i documenti dell'impresa vincitrice e fino a 40 giorni per arrivare a perfezionare il contratto. Tre, come detto, i gruppi che hanno deciso di candidarsi per completare



Massimo Sertori

l'opera ferma da anni. Si tratta di Rossi Renzo Costruzioni, che ha presentato un'offerta in associazione temporanea di impresa con Engeco, Cpx e Ramazzo.

La seconda offerta è quella dell'impresa pugliese Dorozzo Infrastrutture Marittime mentre la terza offerta arriva dall'Emilia Romagna e, più precisamente, da Forlì. Si tratta di Conscop, che raggruppa cento cooperative in tutta Italia. La gara europea, prevede una base d'asta di 12.999.369 euro Iva esclusa. Dal riavvio del cantiere, previsto all'inizio del 2020, ci vorranno tre anni per la conclusione.

## Ospedali, oggi sciopero «Ma urgenze garantite»

**Sanità**

Si preannuncia una giornata di disagi nella sanità, a causa di scioperi annunciati da diverse sigle sindacali. L'Unione sindacale italiana (Usi) e l'Unione sindacale di base (Usb) hanno indetto per la giornata di oggi, venerdì 27 settembre, uno sciopero generale nazionale che interesserà anche il comparto sanità. Nell'eventualità di un'adesione da parte del personale di Asl Lariana, la direzione dell'azien-

da ricorda che le prestazioni di urgenza sono sempre garantite così come i servizi di pronta disponibilità.

Le stesse associazioni sindacali Usi e Usb e Unicobas Scuola ed Università, hanno proclamato lo sciopero generale nazionale di tutto il personale, a tempo indeterminato e determinato, di tutti i comparti pubblici e privati, per l'intera giornata di oggi. L'astensione dal lavoro potrebbe coinvolgere anche personale di Ats Insubria.



L'ingresso dell'ospedale S. Anna

PALAZZO STORICO DELLE ESPOSIZIONI  
MARIANO COMENSE (CO) - Via Matteotti, 8

# BRIANZA SPOSI

La Fiera degli Sposi

## 4•5•6 Ottobre 2019

VENERDÌ ore 21.00  
Cena in FORTA e, vini in GORZILLO in nave dall'isola!

VISITA LA FIERA  
VENI a WEEZ-ENO per PERSONE e bambini

WEDDING TEA  
cena in stile  
cena in stile  
cena in stile

INGRESSO GRATUITO  
Venerdì 20-21 - Sabato 14-21 - Domenica 18-20

## SPECIALE BRIANZA SPOSI

**CONSULENTI DI BELLEZZA**

*Effetto Donna*  
by Katia

**PER NOI IL CLIENTE È LA COSA PIÙ IMPORTANTE!**

Grazie alla consulenza personalizzata che effettuiamo **PRIMA DEL TUO MATRIMONIO** esaltiamo la tua bellezza **E QUELLA DEI TUOI CAPELLI con una ACCONCIATURA DA FAVOLA**

Tel. 031 771937  
effetto donnabykatia@alice.it  
E GRADITO L'APPUNTAMENTO - ORARIO CONTINUATO  
VIA SCALABRINI, 34 - CERMANATE (CO)

### «Brianza Sposi»: quante idee per il giorno più bello, con mille sorprese e possibilità di vincere premi da sogno



**MARIANO COMENSE** [c] Da venerdì 4 a domenica 6 ottobre torna la grande rassegna dedicata agli Sposi a Mariano Comense: il matrimonio è sempre più...

«Brianza Sposi», i suggerimenti, le proposte più attuali e le idee più raffinate per organizzare la cerimonia senza lasciare nulla al caso.

E siamo alla 32esima edizione di «Brianza Sposi», un appuntamento consolidato nel nostro territorio per tutte le coppie che stanno pensando al loro giorno di nozze che, anche oggi, continua ad essere uno dei momenti più importanti della vita di una persona e certamente una tappa fondamentale nella storia di una coppia; un giorno in cui si è protagonisti assoluti, in cui nulla deve essere lasciato al caso e ogni particolare deve essere accuratamente scelto.

«Brianza Sposi», la fiera-evento organizzata da Expopoint - Società promotrice di Eventi che da anni opera sul territorio nazionale e locale con manifestazioni di grande richiamo e successo - che coinvolge tutti gli operatori del settore e che quest'anno, propone la sua 32esima edizione da venerdì 4 a domenica 6 ottobre 2019.

«Brianza Sposi» accoglierà il suo pubblico nel Palazzo storico delle Esposizioni, proponendo il meglio delle offerte di prodotti e servizi necessari per rendere la cerimonia nuziale o un ricevimento un momento indimenticabile.

«Brianza Sposi», una vetrina di prodotti e tendenze, dove stand dopo stand sarà possibile visitare atelier di abiti da sposa e da sposo, scegliere bomboniere anche con la nuova proposta delle bomboniere gastronomiche, liste nozze, fiori, sfogliare album fotografici di nozze, conoscere ristoranti, locaton, catering, animazioni per allietare gli invitati, scoprire la meta desiderata per il viaggio di nozze, attraverso un percorso studiato per ottenere consigli e suggerimenti preziosi, trovare nuove idee e soprattutto

scegliere le migliori proposte di prodotti e servizi con persone di fiducia per rendere unico, magico e irripetibile il proprio wedding day e avere anche delle consulenze personalizzate da parte di veri professionisti del settore «sposi», senza dimenticare anche tutto il seguito degli sposi per abiti e accessori da cerimonia.

«Brianza Sposi» per la 32esima edizione ha pensato a un'edizione ricca di iniziative per le coppie di futuri sposi: verrà assegnato, come nelle passate edizioni, ad estrazione tra tutte le coppie che visiteranno la manifestazione, un week end a Barcellona per due persone.

Venerdì 4 ottobre dalle 21 l'iniziativa «visita la fiera, gusta la torta e... vinci un gioiello in oro ed altri premi» in collaborazione con I Bani Pasticcieri di Appiano Gentile, Gammino Gioielli di Varedo e tutti i nostri espositori.

Novità dell'edizione 2019 di «Brianza Sposi» l'evento «Wedding tea... non solo defilé»; venerdì 4 ottobre alle 21, sabato 5 ottobre alle 17 e alle 19 e domenica 6 ottobre dalle 16, Sfilata Abiti da Sposa Uomo/Donna ad ingresso libero ricreata

in una ambientazione particolare.

Tutte le coppie verranno «cocolate» con le dolcezze del Caffè Benus Bistrot'.

Ma a «Brianza Sposi», proprio per l'evoluzione della cerimonia e della Festa di Matrimonio che vuole anche sorprendere, far partecipare e far divertire è possibile trovare mille proposte di animazione e servizi per il «matrimonio» sempre più unici, originali e personalizzati.

L'ingresso di Brianza Sposi è gratuito con i seguenti orari: venerdì 4 ottobre dalle 20 alle 23, sabato 5 ottobre dalle 14 alle 21 e domenica 6 ottobre dalle 10 alle 20.

Sede Espositiva: Palazzo storico delle Esposizioni - via Matteotti 10 - Mariano Comense

«Brianza Sposi» una prestigiosa e raffinata vetrina sul «mondo degli sposi» e non solo, un appuntamento che è ormai tradizione da più di 30 anni, una fiera che... dura un anno!

Per informazioni: Expopoint - Organizzazione Eventi - telefono 031 748314 - [www.fierabrianzasposi.it](http://www.fierabrianzasposi.it). Segui anche su Facebook alla pagina Brianza Sposi la fiera degli sposi.

**GARDEN BEDETTI CANTÙ**

*I fiori di Garden Bedetti, un'emozione da ricordare*

[www.gardenbedetti.com](http://www.gardenbedetti.com)

**«La sola arma che tollero, è un cavatappi.»**

Jean Carmet

[www.vinicolabranca.it](http://www.vinicolabranca.it)

V I N I B R A N C A DAL 1860

# Como

RED CRONACA@LAPROVINCIA.IT  
TEL. 031.582311 FAX. 031.583421

Michele Sada m.sada@laprovincia.it, Stefano Ferrari s.ferrari@laprovincia.it, Paolo Moretti p.moretti@laprovincia.it,  
Gisella Roncoroni g.roncoroni@laprovincia.it, Franco Tonghini f.tonghini@laprovincia.it

**CASA MIA**

**ULTIMA SETTIMANA DI SCONTI...**  
in via Milano, 16 - Como  
Tel. 031.271274  
f CASAMIACOMO

## Clima, mille ragazzi invadono il Comune E scatta la denuncia

**Lo sciopero.** Corteo a sorpresa: «Non era autorizzato» Irruzione a Palazzo Cernezzi tra slogan, cartelli e canti

**GISELLA RONCORONI  
PAOLO MORETTI**

Il passaparola tra gli studenti funziona meglio del programma ufficiale del #globalstrike lariano, la protesta per il clima ispirato da Greta Thunberg. E così mentre, per la giornata di ieri, Como aveva in programma un dibattito e un corteo alle 18, uno dei momenti più partecipati della giornata è stato invece un presidio a Palazzo Cernezzi. Che, a sorpresa, si è trasformato in un corteo improvvisato composto da mille studenti delle superiori, i quali hanno invaso il Comune.

**Tutti nel cortile antico**  
Manifestazione assolutamente pacifica, molto colorata (i nasi e le guance di molti ragazzi sono stati ritoccati di verde), con tanti slogan e canzoni, ma che da un lato ha creato attimi di incomprensione e di frizione con alcuni amministratori e, dall'altro, potrebbe costare agli organizzatori una denuncia per corteo non autorizzato (l'autorizzazione riguardava esclusivamente il consueto presidio del venerdì in via Vittorio Emanuele) e, soprattutto, per interruzione di pubblico servizio (legato all'invasione anche di alcuni uffici comunali). A scuola tutti lo sapevano,

in città quasi tutti ne erano all'oscuro, ma l'appuntamento del venerdì dello sciopero mondiale per il clima, per i ragazzi comaschi, era alle 8 di ieri mattina, come dimostra l'arrivo fuori da Palazzo Cernezzi di un migliaio di ragazzi. Una folla che, poco dopo il via del presidio, anziché restare tra il retro della chiesa di San Fedele e l'ingresso nel cortile storico del Comune, all'improvviso si è messa in movimento con un breve corteo non autorizzato che, passando da via Perti, è passato dai cancelli dell'amministrazione cittadina invadendo pacificamente il palazzo.

Attimi di confusione e di incomprensione sia con alcuni cittadini, che dovevano entrare in Comune ma che non riuscivano a farlo per la folla di ragazzi, sia con alcuni dipendenti comunali, che hanno visto diversi studenti entrare negli uffici a piano terra.

**Il permesso riguardava solo il presidio in via Vittorio Emanuele**

in particolar modo all'anagrafe e al settore ambiente.

I giovani manifestanti si sono quindi radunati nel cortile di Palazzo Cernezzi, dove sono presto arrivati anche polizia, carabinieri, vigili urbani che, dopo aver fatto uscire tutti i giovani dal Comune, hanno iniziato a presidiare gli ingressi agli uffici. Le forze di polizia hanno anche identificato gli organizzatori della manifestazione, i cui nominativi saranno ora girati in Procura per decidere se vi sono stati, o meno, i reati di manifestazione non autorizzata e di interruzione di pubblico servizio.

**La richiesta di un incontro**

I ragazzi volevano incontrare il sindaco Mario Landrisciana, invece in cortile sono scesi una furiosa Elena Negretti (assessore alla Sicurezza) che sottolineava a gran voce quando la manifestazione non fosse autorizzata e il vicesindaco Adriano Cakdara che ha cercato la via del dialogo con i ragazzi concordando con loro un appuntamento per le prossime settimane, sempre un venerdì mattina, anche con il primo cittadino e con l'assessore all'Ambiente Marco Galli, che già li aveva incontrati nei mesi scorsi. Poco prima delle 11, il rompete le righe: tutti a casa.



Gli studenti hanno invaso il cortile antico di Palazzo Cernezzi ieri mattina TUTTI

**La protesta**

### I "capi" Francesco e Davide «Basta parole, servono fatti»

Una laurea in Fisica che arriverà nelle prossime settimane, Francesco Cavallieri, 23 anni, è uno dei leader della manifestazione di ieri con Davide Falter, 18 anni, che ha incontrato il vice sindaco Adriano Cakdara.

«Sappiamo benissimo che questa cosa non era autorizzata - ha detto - e che ci saranno delle conseguenze, ma dobbiamo smettere di pensare che possiamo solo quello che è permesso.



Francesco Cavallieri

Qui siamo di fronte al problema principale, i rapporti scientifici sono chiari. Non c'è tempo da perdere». E ancora: «Servono azioni concrete da parte del Comune, basta parlare». Falter ha chiesto a più riprese al vicesindaco di «dichiarare l'emergenza climatica» come condizione per poter avviare un confronto. I due ragazzi hanno sottolineato che «anni fa, quando sono emerse le prime avvisaglie, c'era il tempo di cambiare gradualmente» e che «oggi il tempo invece è scaduto e va fatta un'evoluzione radicale delle politiche per la tutela dell'ambiente».

### Il globo "made in Cantù" simbolo della protesta

**Opera di Ivano Rota**

È stato realizzato a Cantù, dall'artista Ivano Rota, il globo di cartapesta, due metri di diametro, simbolo del pianeta Terra, a cui è stato dato fuoco ieri mattina, in piazza Duomo a Milano, nel corso della manifestazione di punta di "Fridays for Future", lo sciopero per il clima. L'incendio del grande pallone di cartapesta è finito su diversi media, giornali e telegiornali nazionali. «La nostra Terra brucia e a nessuno gliene frega...», lo slogan che ha accompagnato il rogo del mappamondo.

«È andata bene, magnificamente» riferisce Rota. Anche gli studenti sono stati molto contenti della riuscita di questo momento. Ero vestito da plastic man, uomo di plastica. «Questo è il simbolo del nostro mondo che sta bruciando. Non c'è un pianeta B, salviamo questo qui», hanno urlato al microfono gli speaker. C. ca.



Il globo in piazza Duomo a Milano

**PALAZZO STORICO DELLE ESPOSIZIONI  
MARIANO COMENSE (CO) - Via Matteotti, 8**

**BRIANZA SPOSI**  
La Fiera degli Sposi

**4•5•6 Ottobre 2019**

VENERDÌ ore 21.00  
Canta la TRIPLA e, con lei, GIOIELLO e una valigia piena!

VISITA LA FIERA  
VENERDÌ ore 18.00-20.00  
per 2 PERSONE a persona

WEDDING TEA  
Non solo dolci!  
Insieme al Party  
Insieme con il Party  
Insieme con il Party

**INGRESSO GRATUITO**  
Venerdì 20-23 - Sabato 14-21 - Domenica 19-20

LA PROVINCIA  
MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 2019

31

## Cintura urbana

# Gli svizzeri: «Rapine e furti in aumento» E tentano di (ri)chiudere i valichi minori

**L'appello.** L'amministrazione delle Dogane non si accontenta dei pattugliamenti congiunti. Torna l'ipotesi di prevedere lo stop notturno ai transiti in caso di «eventi particolari»

**COLVERDE  
MARCO PALLUMBO**  
La colpa per l'aumento esponenziale di rapine ed episodi (soprattutto) di microcriminalità a ridosso del confine è anche dell'Italia.  
E per questo il Belpaese deve intervenire al più presto, anche valutando l'ipotesi di chiudere «determinati valichi di frontiera in caso di eventi particolari».

**Il messaggio**  
Forse per la prima volta dal 2017 - anno dei sei mesi di stop notturno di tre dogane, due al confine con il Comasco, Pedrinate (Colverde) e Novazzano (Bizzarone) - ad oggi, la Svizzera chiamava direttamente in causa i «vicini di casa» per le dinamiche di confine legate ad episodi criminali.  
E lo fa attraverso l'Amministrazione federale delle Dogane, il cui presidente Christian Bock ha incontrato a Lugano i sindaci dei Comuni del Malcantone. Il tema di fondo è i sindaci - forti anche del «no» arrivato dalle due Camere parlamentari ad archiviare la mozione targata **Roberta Prati** in cui dal lontano 2014 si chiede lo stop not-

turno dei transiti lungo i valichi minori - sono tornati a chiedere, in maniera forte, provvedimenti ad hoc per arginare gli episodi di criminalità, in primis la nuova chiusura notturna delle dogane.  
E qui sta la novità, perché a meno di un mese dalle elezioni federali, il presidente dell'Amministrazione federale delle

### La misura riguarderebbe le frontiere di Drezzo e Bizzarone

Dogane ha confermato ai sindaci che a stretto giro verrà presentato un elenco di richieste all'Italia, tra cui figura non solo il potenziamento delle pattuglie miste (attive da marzo), ma anche la già citata eventualità di chiudere «determinati valichi di frontiera in caso di eventi particolari».  
Eventualità questa cui l'Italia dovrà dare una risposta convincente, leggi e regolamenti alla mano. Di certo, la chiusura dei

valichi - legata ad episodi di criminalità transfrontaliera - non è più solo un problema svizzero. Anche perché «ogni iniziativa può essere affrontata solo congiuntamente e in stretta collaborazione tra tutti i partners».

**Il confronto**  
Ciò significa che Svizzera e Italia presto dovranno sedersi attorno ad un tavolo e rifare un punto operativo della situazione.

Al termine dell'incontro, l'Amministrazione federale delle Dogane ha fatto sapere di «aver preso molto sul serio le preoccupazioni espresse dai sindaci», anche se l'ultima parola, come sempre, spetterà al Consiglio federale.  
L'Italia e in primis i sindaci del Comasco hanno sempre posto l'accento su un fatto e cioè che la prevenzione dei vari episodi di criminalità transfrontaliera non può passare dalla chiusura notturna delle dogane minori. Semmai è la Svizzera a dover «tendere la mano», potenziando in primis i sistemi di videosorveglianza. Circostranza questa che ha trovato in perfetta sintonia anche l'Amministrazione federale delle Dogane.



Il valico di Drezzo-Pedrinate. ARCHIVIO

### LIPOMO Il programma della Terza Età

L'Asel (Associazione Terza Età Lipomo) presieduta da Aldo Bonetto, invita i cittadini alla presentazione delle prossime attività del sodalizio. Interverrà l'associazione Tintilli, laboratorio creativo di giochi. L'appuntamento è per oggi, mercoledì 2 ottobre alle 14,30 presso la sede in via Carzighina, 73A.

### LIPOMO Il concerto dell'Amicizia

La Civica Banda Musicale, diretta dal maestro Ruggero Cattaneo, insieme al corpo musicale Mons. Giuseppe Nava di Larago, diretta dal maestro Umberto Valesini, invitano la cittadinanza al «Concerto dell'Amicizia» che si terrà sabato 5 alle 21 all'Oratorio San Vito.

### BRUNATE Un pomeriggio in musica

Un pomeriggio retrograde, così la Biblioteca invita tutti al concerto di sabato alle 17,30, presso l'auditorium delle biblioteche. Ad interpretare brani della tradizione classica di autori come Bach e Schumann, uniti a quelli della contemporaneità, i musicisti sono Zaccaro e Verdi. Ci sarà un duo molto particolare: la pianista Laura Battilana, anche clarinetista e il batterista Alessandro Cerrì. 8A4

## Festa con De Siroos a Villa Plinia Quando la solidarietà fa centro

**Tavernerio**  
La struttura ospita gli adolescenti con problemi. Cucina dello chef Rossi

Celebrare il legame profondo tra la terra e l'acqua, elementi inscindibili della storia naturale e umana del paese.  
Successo per la Festa dell'acqua a Villa Plinia. Storica dimora nella parte alta di Solzago, la villa ora ospita la struttura residenziale e riabilitativa per adolescenti, gestita dalla Fondazione Rosa dei Venti onlus, e possiede 28mila metri quadrati di parco secolare e bosco, al cui interno è situata la fonte di acqua minerale Plinia del Tisone, dove poter fare attività agricole ed ambientali.  
La dimora ha aperto le porte nel weekend per celebrare una giornata intorno all'elemento vitale dell'acqua, con ospite di eccezione il cantautore  **Davide Van de Siroos**. Presenti anche **Alessandra Locatelli**, vicesindaco di Como, **Carlo Fraticelli**, direttore Salute mentale e dipendenza dell'Asst Lariana, e



Davide Van de Siroos e Luca Mingarelli. FOTO BARTESAGHI

**Luca Levrini**, presidente della Fondazione Alessandro Volta.  
A fare gli onori di casa **Luca Mingarelli**, storico presidente della Fondazione Rosa dei Venti onlus.  
Van De Siroos si è esibito con «Racconti di terra e di acqua».  
Per il pranzo è entrato in scena lo chef **Marco Rossi**, titolare del ristorante «Al Rustico» di Lambrugo, noto volto tv alla «Prova del cuoco», che ha proposto il tiramisù di pizzoccheri e altre pietanze.

Le eccellenze comasche nella musica e nella poesia e nella cucina si sono quindi rese protagoniste per una giornata che ha celebrato il territorio.  
Anche l'amministrazione comunale e la Pro loco di Tavernerio hanno dato una mano nell'organizzazione.  
La giornata è proseguita con esibizioni, musica, dimostrazioni e visite alla struttura e al parco.  
E in definitiva è stata un successo.  
**Simona Rotunno**

## Cade dalla motocicletta Ferito uomo di 75 anni

**Lipomo**  
È accaduto nel pomeriggio in via Provinciale: le sue condizioni non sono preoccupanti

Qualche attimo di paura, ieri pomeriggio, lungo via Provinciale Lecco a causa di un uomo di 75 anni caduto dalla sua motocicletta. Le sue condizioni sono apparse inizialmente piuttosto serie ma, dopo le

prime cure, è stato trasportato in ospedale a San Fermo in codice giallo. Le sue condizioni, secondo le prime informazioni, non sono comunque tali da preoccupare i medici. I Carabinieri, intervenuti sul posto, stanno cercando di ricostruire l'accaduto anche se sembra accertato che l'uomo abbia fatto tutto da solo. Per ragioni ancora da appurare, infatti, ha perso il controllo del mezzo cadendo pesantemente a terra. Sul po-

sto la Croce Rossa di Lipomo e l'aiuto medico, il cui intervento per fortuna non si è rilevato necessario.  
Soccorso in azione, pochi minuti dopo, in via Varesina a Villa Guardia. In questo caso l'allarme è scattato per una donna di 77 anni che è caduta a terra, lamentando forti dolori, senza che fossero comunque coinvolti altri mezzi. Sul posto è arrivata l'ambulanza della Croce Rossa di Lurate ma i primi soccorsi hanno consentito di appurare che non si trattava di nulla di particolarmente serio. È stata accompagnata al Sant'Anna soltanto per controlli e poi dimessa dopo poche ore.

**PALAZZO STORICO DELLE ESPOSIZIONI  
MARIANO COMENSE (CO) - Via Matteotti, 8**

# BRIANZA SPOSI

La Fiera degli Sposi

## 4.5.6 Ottobre 2019

**VENERDÌ ore 21.00**  
Gala in FORTA e... con il CAZZOLO (non è solo per i)

**VISITA LA FIERA**  
VENI un WEEK-END per 2 PERSONE a Lariano

**WEDDING TEA**  
...non solo dolci!  
Venerdì 25 ottobre dalle 14.00 alle 18.00  
domenica 27 ottobre dalle 10.00 alle 14.00

**INGRESSO GRATUITO**  
Venerdì 26-27 - Sabato 24-25 - Domenica 19-20

A Mariano Comense, venerdì, sabato e domenica

# Torna Brianza Sposi, Un weekend da favola

Eriviva "Brianza Sposi"! La kermesse più importante del territorio dedicata al mondo della sposa e della cerimonia, giunta alla sua 32esima edizione, continua ad essere una delle rassegne più di tendenza del nostro territorio e accoglie i visitatori da venerdì 4 domenica 6 ottobre nel Palazzo Storico delle Esposizioni. In via Matteotti 8/10 a Mariano Comense "Brianza Sposi" è da sempre un momento promozionale e di marketing per le aziende del settore wedding, una vetrina a tutto tondo su prodotti e servizi per il matrimonio: abiti da sposa/sposo e accessori, bomboniere, listenze, servizi fotografici, ristoranti e catering, agenzie di viaggio, addobbi floreali, parrucchieri, gioiellerie, arredamento, wedding planner, musica e animazione, stampa tecnica e servizi.

I futuri sposi cercano i nuovi trend della cerimonia per antonomasia. Per questo gli organizzatori di Expo Point sono sempre molto attenti alle novità e alle mode del momento.

Ad esempio, all'interno del Palazzo delle Esposizioni si potranno trovare dei momenti speciali per ammirare gli abiti da Sposa e da Sposo, come il "Wedding tea" durante il quale le signore potranno sorvegliare un tè come fossero in un atelier e assistere a un defilé, con modelle che passeranno tra le persone in modo naturale e senza le forzature e le distinzioni di una sfilata.

"Brianza Sposi" apre i battenti. Venerdì 4 ottobre dalle 20 alle 23, sabato 5 ottobre dalle 14 alle 21 e domenica 6 ottobre, dalle 10 alle 20.

Nel giorno 4, 5 e 6 ottobre si svolgerà, dunque, la 32ª edizione



Sopra, un'immagine di alcuni abiti presentati nelle passate edizioni

**Brianza Sposi**  
apre i battenti venerdì 4 ottobre dalle 20 alle 23, sabato 5 ottobre dalle 14 alle 21 e domenica 6 ottobre, dalle 10 alle 20. Ingresso libero.

di Brianza - Mille idee per il Matrimonio al Palazzo delle Esposizioni di Mariano Comense, in via Mat-

teotti 8, un prestigioso e classico palazzo distribuito su tre piani espositivi con un'area disponibile di oltre 1.800 mq, che offre un'immagine ricercata e raffinata impattata che ha, da 20 anni, una tradizione come sede di manifestazioni di successo rivolte al grande pubblico.

Da anni EXPO POINT si occupa dell'organizzazione completa: logistica, organizzativa, acquisizione espositori, allestimenti, campa-

gnapubblicitaria e promozionale - di manifestazioni e rassegne espositive di rilievo e di grande riscontro di pubblico sul territorio lombardo con un bacino di riferimento che comprende Como, Lecco con estensione alla Valtellina, Milano con area hinterland, Monza e Brianza, Varese e la vicina Svizzera

**BRIANZA SPOSI è a ingresso gratuito.**  
Info: [www.fierabrianzasposi.it](http://www.fierabrianzasposi.it)

## Brianza Sposi.



Il Palazzo storico delle esposizioni

## Abiti, confetti, idee per la cerimonia E tante iniziative

Abiti, confetti, idee per la cerimonia e tante iniziative

Tutto quello che serve agli sposi per il giorno più bello, racchiuso in un unico posto: a Brianza Sposi è possibile informarsi sui prezzi di prodotti e servizi, effettuare interessanti confronti, ottenere dagli espositori consigli e suggerimenti preziosi e, nel caso lo si desidera, anche effettuare prenotazioni direttamente, magari a "prezzi fiera" particolarmente vantaggiosi. Abiti, location, fotografi, confetti, bomboniere e chi più ne metta per il tradizionale "Sì" è tutto il classico mondo del matrimonio che troverà spazio durante questo weekend a Mariano Comense. Ma non solo perché proprio qui sono attese tutte le novità del

settore e i trend del momento.

A partire dal "Wedding Tea", dove sono previsti momenti di sfilata di abiti da sposa/Lovely Donna creata in una ambientazione particolare con la partecipazione di Wedding Planner, fioristi, parrucchieri che coccoleranno il pubblico con dolci sorprese.

L'appuntamento con questa iniziativa sarà venerdì 4 ottobre dalle 17 e 19, domenica alle 16 e 17. Venerdì 4 ottobre 21 chi visiterà la fiera potrà gustarsi un affettato forte e vincere un gioiello in oro e altri premi in collaborazione con gli espositori.

Inoltre, chi visiterà la fiera potrà vincere un weekend a Barcellona per due persone.

**SORELLE RAMONDA**  
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BAMBINO

**NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO**

Sorelle Ramonda Via Salvemini, 1/5/7 BOVISIO MASCIAGO (MB) - Tel. 0362.558991

**Venite a trovarci. Vi aspettiamo!!!**

**MUSICA PER MATRIMONI!**  
TEL. +39 338.38.30.139

[WWW.OSCARFRANCANI.IT](http://WWW.OSCARFRANCANI.IT)

**TI SPOSI? VIENI A TROVARMICI** 4-5-6 OTTOBRE

FIERA DEGLI SPOSI DI MARIANO COMENSE - 1° PIANO

STIPULAZIONE MUSICA NELLA TUA LINEA EFFICACIA, DURATURA, FORTE COPERTURA

**Trattoria "Vecchia Fornace"**

Via S. Agostino, 170 - Mariano Comense - Tel. 031.751461  
info@trattoriavecchiafornace.it  
[www.trattoriavecchiafornace.it](http://www.trattoriavecchiafornace.it)

Chiuso il martedì

PALAZZO STORICO DELLE ESPOSIZIONI  
MARIANO COMENSE (CO) - Via Matteotti, 8

**BRIANZA SPOSI**  
La Fiera degli Sposi  
4-5-6 Ottobre 2019

VENERDI' ore 21.00  
Costo di 300€ a persona con GIOIELLO in oro a persona

VISITA LA FIERA  
VINCI un WEEKEND per 2 PERSONE a Ravenna

WEDDING TEA  
con un affettato forte e un gioiello in oro e altri premi in collaborazione con gli espositori

**INGRESSO GRATUITO**  
Venerdì 20-21 - Sabato 14-21 - Domenica 10-20

# Como

RED CRONACA@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 031 563211 Fax 031 563421

Michele Sadani m.sadani@laprovincia.it, Stefano Ferrari s.ferrari@laprovincia.it, Paolo Moretti p.moretti@laprovincia.it, Gisella Ronconi g.ronconi@laprovincia.it, Franco Tognigni f.tognigni@laprovincia.it

## MINIARTEXTIL

COMO  
EX CHIESA DI  
SAN FRANCESCO  
LARGO SPALLINO 1  
SAN PIETRO IN ATRIO  
VIA ODESCALCHI

MAR - DOM  
11 - 19  
26 / 9  
17 / 11  
2019

## 29ª MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARTE CONTEMPORANEA

# POPUP

ARTE&ARTE  
MINIARTEXTIL.IT

# Il Patria affonda Le carte a Roma chiuse nei cassetti

**La beffa.** Caos sul futuro del piroscafo, tutto bloccato  
Il soprintendente: «Non è più nostra competenza»

**SERGIO BACCILIERI**

Il Patria affonda negli uffici della burocrazia italiana. Tra Provincia, Soprintendenza e ministero si sono perse le tracce dello storico piroscafo. E i tempi saranno ancora lunghi, a meno di un intervento diretto del ministro dei Beni culturali. Ricapitolando, il Patria è un piroscafo del 1926, da 15 anni di proprietà dell'amministrazione provinciale. Varato due volte, restaurato con non pochi soldi pubblici è poi caduto di nuovo nel dimenticatoio. È attraccato davanti a Villa Olmo divorato dalla ruggine. A novembre dell'anno scorso la Provincia ha, tramite un bando, dato la possibilità a una cordata di investitori (The Lake of Como Steamship Company Snc ovvero Giorgio Porta ed Enrico Guggiarri), di trasformare il Patria in un hotel galleggiante.

**La Provincia si arrende**  
Chiusa la partita Villa Saporiti ha inviato tra dicembre e gennaio a Milano una richiesta in Soprintendenza per ottenere due specifici permessi. Il primo è per sapere se il Patria può o meno diventare un albergo sull'acqua e, il secondo, per capire se è possibile concedere il bene a dei privati tramite bando. Da allora nes-

suno sa più nulla. Il primo parere secondo quanto prevede la legge deve essere emesso entro 120 giorni e questo significa che la risposta doveva arrivare ad aprile. Per il secondo, invece, non ci sono scadenze.

Sono passati così tantissimi mesi che, nel frattempo, è scaduto anche il certificato di navigabilità del piroscafo. Dieci giorni fa è stato prorogato il termine fino al maggio del 2020, altrimenti l'imbarcazione sarebbe formalmente rientrata tra i relitti. «Sinceramente non so più su quale tavolo giace il dossier Patria», dice Matteo Accardi, dirigente agli Affari generali della Provincia di Como. «Tutto quello che potevamo fare l'abbiamo fatto. Credo che la pratica si sia persa in qualche ufficio romano. Io spero in un intervento diretto del ministro dei Beni culturali».

Dopo molti rinvii ai proponenti era stata promessa una risposta entro la metà di set-

**I privati vogliono trasformare il battello in un albergo galleggiante**

tembre. Passati in rassegna gli uffici della Soprintendenza di Milano ad Enrico Guggiarri, uno degli investitori, nei giorni scorsi è arrivata una comunicazione via mail nella quale spiega che «non sono più a conoscenza della richiesta sul Patria e che si informeranno per dipanare la questione».

**La beffa: Milano aveva dato l'ok**  
Sarà mai possibile? «Purtroppo sì - risponde il Soprintendente Luca Rinaldi, - sono cambiate le norme e non è più una nostra competenza. Il precedente Governo ha appreso una commissione regionale che decideva di alcune pratiche del territorio senza che tutti i faldoni venissero inviati direttamente a Roma. E così, adesso, anche il Patria sarà finito in qualche ufficio del ministero nella capitale. Temo che i tempi adesso diventeranno assai più lunghi, a meno di un intervento diretto del ministro Dario Franceschini. Comunque sia il nostro Ente aveva già preso una decisione sullo storico piroscafo di Como: il nostro parere era favorevole. Beffa nella beffa. Mentre i funzionari inseguono plichi, carte, timbri e faldoni il Patria continua a sonnecchiare davanti a Villa Olmo, sognando ancora di solcare le acque del lago.



Il piroscafo Patria è fermo a Villa Olmo e il progetto di recupero presentato da una società è fermo da mesi

# L'imprenditore: «Sono affranto» Famiglia Comasca: «Assurdo»

«Sono affranto». Enrico Guggiarri, uno dei due imprenditori che si è proposto di ridare vita al Patria, è ormai sconsolato. La ricerca del piroscafo tra gli uffici dei vari enti pubblici è una caccia che non dà risultati da più di un anno. «La pratica è ferma dal 22 novembre del 2018 - racconta Guggiarri - da quando

abbiamo vinto il bando aperto dalla Provincia. Serve il parere favorevole della Soprintendenza. Mi avevano detto che avremmo saputo qualcosa nell'anno successivo, poi in estate, l'ultima promessa era stata quella di ricevere una risposta al massimo entro il 15 settembre. Niente. Proprio ieri addirittura una funzionaria

della Soprintendenza mi ha comunicato via mail che gli uffici non sono più a conoscenza della pratica e che mi contatteranno presto per dipanare la questione».

La prima richiesta di parere alla Soprintendenza aveva un termine massimo di 120 giorni, da quando la Provincia sostiene di avere inviato i docu-

PALAZZO STORICO DELLE ESPOSIZIONI  
MARIANO COMENSE (CO) - Via Matteotti, 8

# BRIANZA SPOSI

La Fiera degli Sposi

## 4-5-6 Ottobre 2019

VENERDI' ore 21.00  
Cena di BENE e, con un GARIBOLDI a cura del gruppo

VISITA LA FIERA  
VINI e WEDDING TEA  
per 2 PERSONE a base fissa

WEDDING TEA  
con solo 10€  
Fiori in 1€  
Cena in 1€

INGRESSO GRATUITO  
Venerdì 20-21 - Sabato 21-22 - Domenica 22-23

# Lavori all'asilo Sant'Elia «Fatti male», scatta lo stop

**La polemica**  
Dopo le segnalazioni dell'architetto Terragni l'amministrazione convoca la ditta

Graffi sulle vetrate dell'asilo Sant'Elia durante i lavori, come denunciato dall'architetto Attilio Terragni e il Comune ha deciso di sospendere il cantiere e di convocare, per domani mattina,

l'azienda che ha il compito di sistemare gli infissi. I tecnici comunali con il dirigente alle Opere pubbliche Andrea Pozzi hanno fatto un sopralluogo e ieri sono arrivati a Como anche i funzionari della Soprintendenza. Il risultato è stato lo stop al cantiere in via cautelativa.

«La situazione venutasi a creare con le lavorazioni sulla parte esterna dell'asilo Sant'Elia sarà risolta attraverso la

professionalità del personale tecnico del Comune nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno - ha chiarito ieri l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Bella - Mi risulta che siano già stati avviati i necessari procedimenti tecnici e amministrativi previsti per risolvere il problema. Colgo occasione per ringraziare la Soprintendenza ai beni monumentali per il costante affiancamento agli uffici e la

LA PROVINCIA  
VENERDÌ 4 OTTOBRE 2019

# Nozze all'ultima moda Le novità a Brianza Sposi

**Mariano.** Tre giorni di fiera alla scoperta di bomboniere, menù, album e fiori  
E per scegliere il vestito perfetto, sfilate informali mentre viene servito il tè

MARIANO  
VIVIANA DALLA PRIA

A Mariano Comense oggi, domani e domenica arriva la 32ª edizione di "Brianza Sposi" per un weekend interamente dedicato a chi vuole giungere preparatissimo al grande giorno del matrimonio.

La kermesse più importante del territorio dedicata al mondo della sposa e della cerimonia continua ad essere una delle rassegne più di tendenza del nostro territorio e accoglie i visitatori da venerdì 4 ottobre a domenica 6 ottobre nel Palazzo Storico delle Esposizioni, in via Matteotti 8/10 a Mariano Comense.



Rita Frassi  
Expo Point

## Grande vetrina

"BrianzaSposi" è da sempre anche un momento promozionale e di marketing per le aziende del settore wedding, una vetrina a tutto tondo su prodotti e servizi per il matrimonio: abiti da sposa/sposo e accessori, bomboniere, liste nozze, servizi fotografici, ristoranti e catering, agenzie di viaggio, addobbi floreali, parrucchieri, gioiellerie, arredamento, wedding planner, musica e animazione, stampa tecnica e servizi.

Tutto quello che serve agli sposi per il giorno più bello, racchiuso in un unico posto.

A Brianza Sposi è possibile informarsi sui prezzi di prodotti e servizi, effettuare interessanti confronti, ottenere dagli espositori consigli e suggerimenti preziosi e, nel caso lo si desidera, anche effettuare pre-

notazioni direttamente, magari a "prezzi fiera" particolarmente vantaggiosi.

«Qui le future coppie cercano i nuovi trend della cerimonia» racconta l'organizzatrice Rita Frassi di Expo Point che aggiunge.

Un'opportunità per scegliere tra le proposte più alla moda e le tradizioni tarate sulle esigenze degli sposi.

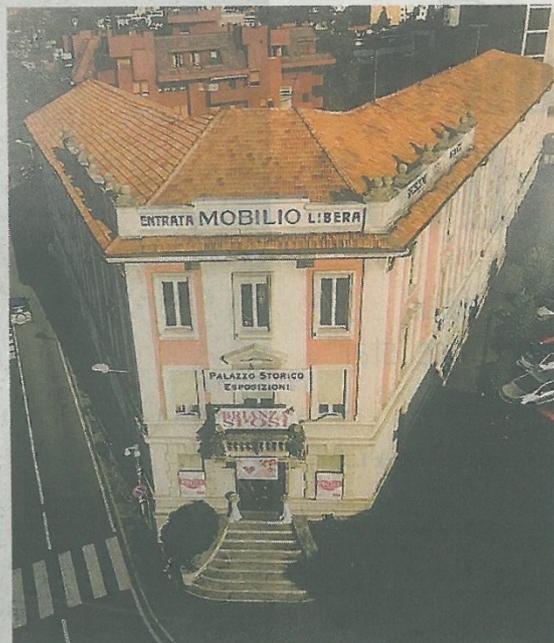
«Siamo sempre molto attenti alle novità e alle mode del momento. Quest'anno, all'interno del Palazzo delle Esposizioni abbiamo preparato dei momenti speciali per ammirare gli abiti da Sposa e da Sposo, come i "Wedding tea" durante i quali le signore potranno

sorseggiare un tè come fossero in un atelier e assistere a un defilé, con modelle che passeranno tra le persone in modo naturale e senza le forzature e le distanze di una sfilata».

## Gli orari

Ma non solo. «Al Palazzo Storico delle Esposizioni si potranno trovare abiti, location, fotografi, confetti, bomboniere e chi più ne ha, più ne metta, tra grandi classici e tutte le novità del settore e i trend del momento. Creeremo un'ambientazione molto particolare con la partecipazione di Wedding Planner, fioristi, parrucchieri che coccolati il pubblico con dolci sorprese.

L'appuntamento con questa iniziativa è in calendario ve-



Tutto pronto al Palazzo Storico delle Esposizioni di via Matteotti

■ **L'organizzatrice**  
«Dolci sorprese per il pubblico da parte dei nostri parrucchieri»

■ **Degustazione di torte nuziali**  
Concorso per vincere gioielli in oro

nerdi alle 21, sabato alle 17 e 19, domenica alle 16 e 17. Inoltre, venerdì 4 dalle ore 21, chi visiterà la fiera potrà gustare una fetta di torta e vincere un gioiello in oro ed altri premi in collaborazione con gli espositori. Inoltre, chi visiterà la fiera potrà vincere un weekend a Barcellona per due persone» conclude Frassi.

"Brianza Sposi" apre i battenti venerdì 4 ottobre dalle 20 alle 23, sabato 5 ottobre dalle 14 alle 21 e domenica 6 ottobre, dalle 10 alle 20. Brianza Sposi è a ingresso gratuito.

Informazioni sul sito internet [www.fierabrianzasposi.it](http://www.fierabrianzasposi.it)

# Como

REDICRONA@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 031 582311 Fax 031 582421

Michele Sada m.sada@laprovincia.it, Stefano Ferrari s.ferrari@laprovincia.it, Paolo Moretti p.moretti@laprovincia.it,  
Giulia Ronconi g.ronconi@laprovincia.it, Franco Tognini f.tognini@laprovincia.it

MINIARTEXTIL

COMO EX CHIESA DI SAN FRANCESCO LARGO SPALLINO 1 SAN PIETRO IN ATRIO VIA ODESCALCHI

MAR - DOM  
11 - 19  
26/9  
17/11  
2019

29ª MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARTE CONTEMPORANEA  
**POPOP**  
ARTE&ARTE  
MINIARTEXTIL.IT

## «Ammassati sui bus e nessuno ci aiuta» Sos dagli studenti

**Trasporti.** Mezzi strapieni e corse ridotte all'osso. Ma l'Agenzia del trasporto pubblico minimizza: «Stiamo monitorando la situazione e a noi sembra ok»

ANDREA QUADRONI

«Non se ne può più. Quando prendo il bus alle 14.30 da Sant'Agostino, parte già pieno. Peraltro, se perdo quello, devo attendere fino alle 16.10 per il successivo. Le corse sono pochissime e spesso piene. Dovrebbero aumentare!». Lo sfogo è di Amira, studentessa del Caio Plinio, che vive in Valle d'Intelvi ed è passeggera abituale del C20, la linea extraurbana diretta a Lanzo. Chiede un numero maggiore di corse, così da riuscire a compiere un viaggio in maniera confortevole e non essere costretta, semmai dovesse perdere il bus, ad aspettare quasi due ore per poter salire sul successivo.

**Da piazza Vittoria al Gioivo**

Quella di Amira è una delle tante richieste circa l'incremento del numero e della qualità delle corse. Per comprendere la portata del problema è sufficiente trascorrere qualche minuto in piazza Vittoria alle 13, orario di uscita da scuola.

«In questa fase stiamo controllando le fermate per valutare eventuali correttivi»

la. All'arrivo dell'«uno» - tratto urbano - diretto verso via Milano, i ragazzi si sono incolonnati per salire. Quando il conducente ha aperto le porte, il mezzo era già strapieno. Le porte si sono richiuse a fatica, anche se nessuno è rimasto a terra.

Poco più di un'ora dopo, alla pensilina di Santa Chiara, in corrispondenza dell'istituto Pessina, la scena si è ripetuta, a una fermata che peraltro è utilizzata da moltissimi studenti del Setificio.

Prima, il C50 diretto a Cantù è passato piuttosto pieno e, dopo essersi fermato, ha "caricato" un buon numero di alunni prima di ripartire. Ma il "collo" è arrivato sempre con un mezzo della linea L, la più frequentata e che conta le segnalazioni maggiori circa i ritardi e gli affollamenti: in questo caso, alcuni sono saliti anche utilizzando le porte posteriori, rimediando pure i rimproveri di un anziano che invece avrebbe voluto scendere. Altri si sono accalcati davanti, salendo a fatica. Gli ultimi hanno deciso di desistere.

Sono solo alcuni esempi, ma la situazione è simile (se non peggiore) al Gioivo o alla Magiatri. Così, di fronte a un aumento del prezzo dell'abbonamento, la richiesta dell'utenza è almeno di un incremento del numero delle corse. Dal canto suo, l'Agenzia per il trasporto

sottolinea come si stia monitorando costantemente la situazione e invita i cittadini a inviare loro le segnalazioni.

«Incontreremo i presidi»

«Abbiamo avuto un incontro con l'assessore Vincenzo Bella (ha la delega ai trasporti e alla mobilità ndr) - spiega il presidente Angelo Colzani -, abbiamo parlato degli impegni futuri e stiamo controllando le fermate per vedere cosa si può fare. Poi, l'altro passaggio che vorremmo fare è quello di sentire i presidi per capire quali siano le problematiche particolari da loro conosciute: il nostro servizio è "dimensionato" sull'anno scorso e a noi sembra vada abbastanza bene, dovremmo però sapere se ci sono stati degli incrementi particolari negli iscritti e delle variazioni sugli orari, così da regolarci».

Infine, la richiesta ai cittadini di comunicare a loro e ad Asf tutti i problemi. «Noi abbiamo l'obbligo di monitorare - conclude Colzani - Al momento, non abbiamo ricevuto particolari segnalazioni di disagi così evidenti, a parte casi di sovrappollamento negli orari di punta. Ma chiediamo di scrivere a noi e ad Asf, di segnalare i disagi, così da averne contezza, verificare e, nel caso, intervenire apportando gli opportuni correttivi».



Non di rado gli studenti faticano a salire sull'autobus per tornare a casa. FOTO BUTTI



La situazione ieri alle 13: bus pieni in piazza Vittoria



Genitori e studenti accusano: le corse negli orari di punta non sono sufficienti

**Casnati**  
Linguistico QUADRIENNALE  
Linguistico ARTISTICO  
AERONAUTICO  
ALBERGHIERO  
SPORTIVO

OPEN DAY 23 NOVEMBRE

VIA CARLONI, 8 - 22100 COMO - TEL. 031 5237900 - INFO@CENTROCASNATI.IT - WWW.CENTROCASNATI.IT

PALAZZO STORICO DELLE ESPOSIZIONI  
MARIANO COMENSE (CO) - Via Matteotti, 8

**BRIANZA SPOSI**  
La Fiera degli Sposi

4-5-6 Ottobre 2019

VENERDÌ ore 21.00  
Gente in FANTASY, chi si unisce con GIGIOLLO vince dei premi!

VISITA LA FIERA  
VINCI un WEEK-END per 2 PERSONE a Lanzo!

WEDDING TEA  
...con tutti i dolci!  
Venerdì 25 ottobre  
domani 26 ottobre  
domani 27 ottobre

INGRESSO GRATUITO  
Venerdì 26-27 - Sabato 24-25 - Domenica 19-20

LA PROVINCIA  
SABATO 5 OTTOBRE 2019

## Mariano Comense

# Ecco Brianza sposi «Quante proposte per il giorno del sì»

**Mariano.** Aperta da ieri sera la 32ª edizione della fiera più longeva del territorio dedicata ai matrimoni. Esposte le ultime tendenze per cerimonie da sogno

MARIANO COMENSE  
VIVIANA DALLA PRIA

Ha inaugurato ieri sera "Brianza Sposi" kermesse che, giunta alla sua 32ª edizione, attende il suo pubblico anche oggi e domenica nel Palazzo Storico delle Esposizioni, in via Matteotti 8/10.

Si tratta di una delle rassegne più longeve del nostro territorio. «Per noi "Brianza Sposi" è da sempre un momento importante per le aziende del settore wedding, una vetrina completa su prodotti e servizi per il matrimonio», dice Rita Frassi di Expo Point.

### Le categorie

E prosegue: «Abiti da sposa, da sposo, bomboniere, liste nozze, servizi fotografici, ristoranti e catering, agenzie di viaggio, addobbi floreali, parucchieri, gioiellerie, arredamento, wedding planner, musica e animazione, stampa tecnica e servizi. Qui le future

«Le spose vogliono scegliere tutti i dettagli e da noi trovano un grande aiuto»

coppie cercano i nuovi trend della cerimonia per eccellenza. E infatti siamo sempre molto attenti alle novità e alle mode del momento».

«All'interno del Palazzo delle Esposizioni - aggiunge Frasi - abbiamo dunque pensato al "Wedding tea" momento in cui le signore possono sorseggiare un tè come fossero in un atelier e assistere a un defilé».

**Pamela Giacomini**, stilista, conferma: «Le modelle passeranno tra le persone in modo naturale e senza le forzature di una sfilata».

Ma non solo spiega Frassi: «Abbiamo creato un'ambientazione molto particolare che verrà animata oggi, sabato, alle 17 e 19, e domenica alle 16 e 17. Inoltre, chi visiterà la fiera potrà vincere un weekend a Barcellona per due persone» conclude Frassi.

Immancabili a questa manifestazione **Katia** e **Maurizio Luraschi** che spiegano: «Siamo presenti fin dalla prima edizione e abbiamo visto l'evolversi della cerimonia, da statica a sempre più dinamica, con buffet in piedi e cambi di location. Siamo poi stati innovatori nel "prestare" il giardino della nostra struttura per celebrare il rito civile delle

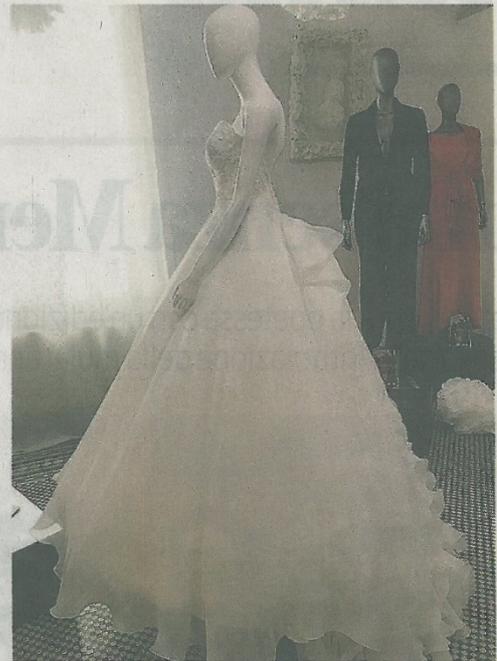
unioni: era un nostro sogno che si è realizzato».

### Gli espositori

Anche gli addobbi si sono evoluti, come spiega **Laura Fioraio**: «Ora siamo nel momento minimale, sono stati abbandonati i colori forti di qualche anno fa per tornare al bianco e ai colori pastello. Anche questo settore sente l'influenza dello stile shabby chic con l'uso di cortece e rami bianchi».

L'organizzazione, vero cruccio di ogni sposa, oggi è seguita in modo particolare, come ci spiega **Federica Iovane**: «Le spose vogliono scegliere fornitori e dettagli, così il nuovo trend è affidarsi a dei professionisti in grado di coordinare poi tutto, specialmente nelle fasi finali della cerimonia».

A Brianza Sposi è possibile informarsi sui prezzi di prodotti e servizi, effettuare interessanti confronti, ottenere dagli espositori consigli e suggerimenti preziosi e anche effettuare prenotazioni direttamente, magari a "prezzi fiera" vantaggiosi. È aperta oggi dalle 14 alle 21 e domani dalle 10 alle 20. Brianza Sposi è a ingresso gratuito, altre informazioni sul sito [www.fierabrianzasposi.it](http://www.fierabrianzasposi.it)



Alcuni degli abiti da cerimonia in mostra al palazzo delle Esposizioni



Federica Iovane



Laura Fioraio



Maurizio e Katia Luraschi



Pamela Giacomini

# Como

REDCAONCA@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 031 582311 Fax 031 583421

## MINIARTEXTIL

COMO  
EX CHIESA DI  
SAN FRANCESCO  
L'ARCO SPALLINO 1  
SAN PIETRO IN ATRIO  
VIA ODESCALCHI  
2019

MAR - DOM  
11 - 19  
26 / 9  
17 / 11

## POPOP

29<sup>a</sup> MOSTRA INTERNAZIONALE  
DI ARTE CONTEMPORANEA

ARTE & ARTE  
MINIARTEXTIL.IT

## Il Comune dismette i lampadari antichi. Meglio le luci a "led"

**A Palazzo.** Realizzati a Murano, finiscono in magazzino in attesa di riportarli dov'erano, cioè a Villa Olmo. L'assessore: «Pieno accordo con la Sovrintendenza»

### GISELLA RONCORONI

«Addio ai quattro lampadari in vetro di Murano rimasti per decenni nella sala consiliare di Palazzo Cernuzzi a illuminare tante sedute consiliari e di altrettante cerimonie».

Sono stati rimossi più di due anni fa, quando sul soffitto a cassettoni in legno del Seicento si aprirono crepe che portarono immediatamente alla chiusura della sala consiliare utilizzata non solo per le sedute del consiglio, ma anche per matrimoni ed eventi. I tecnici avevano condotto proprio al peso dei quattro elementi in vetro il motivo dei cedimenti.

### Pronti per riaprire?

Si tratta di pezzi pregiati realizzati a Murano (c'è ancora la targhetta originale che indica il produttore) inizialmente collocati a Villa Olmo e, in un secondo tempo (dopo gli anni Trenta) trasferiti nella sala di Palazzo Cernuzzi. Nell'arco di qualche settimana - queste

**Lex assessore Nini Binda attacca: «Sono indignato Trasferirli? Una mostruosità»**

sono le ultime promesse dopo una serie infinita di imprevisti e rinvii - la sala riaprirà ai consiglieri e al pubblico, ma la scenografia sarà molto diversa. I maxi lampadari non ci saranno più e, al loro posto, l'amministrazione ha scelto le luci a led. Il moderno al posto dell'antico e della storia. I punti luce verranno collocati su una struttura leggera di forma rettangolare, già tracciata. Non ci sarà più nemmeno la moquette poiché è stato ripristinato il parquet originale che riprende i motivi del soffitto.

Tutto diverso, insomma, da quello a cui i comaschi erano abituati e che sollevato anche polemiche, in primis da parte dell'ex assessore Nini Binda che ha contestato la scelta di rimuovere i lampadari con parole fortissime. «Una mostruosità - ha detto -. I nostri sei un giorno verranno fuori dalle tombe indignati... Credo che la sala sia sotto tutela della Sovrintendenza, non so se siano stati chiesti permessi», ha aggiunto definendosi «indignato».

Dal canto suo l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Bella si difende: «I lampadari, di pregevole fattura di Murano, originariamente collocati a Villa Olmo, erano stati spostati nella sala del Consiglio ma hanno costituito una

concausa dei cedimenti delle strutture lignee di copertura delle travi del tetto». Parla di scelta di sostituzione dei lampadari storici «con dei sistemi di illuminazione moderni, a led, adeguati all'importanza e all'utilizzo degli spazi» e precisa che «ogni scelta su questo allestimento è stata fatta con la collaborazione e con le necessarie autorizzazioni della Soprintendenza ai beni monumentali, titolare della vigilanza sull'edificio vincolato».

Sul risultato estetico (il nuovo sistema della ditta austriaca Zumtobel prevede illuminazioni differenti a seconda dell'utilizzo della sala) Bella si limita a dire che «potrà essere visto e giudicato da tutti con la riapertura della sala».

### In magazzino

E i vecchi lampadari? Resteranno in un magazzino a lungo. Almeno fino alla conclusione del restauro di Villa Olmo (il progetto per gli interni deve ancora essere inviato alla Soprintendenza). «Dopo il loro distacco - dicono dal Comune - sono stati adeguatamente protetti e sono custoditi in un luogo idoneo, in attesa del loro restauro e della successiva ricollocazione nella sede originaria dalla quale provengono».



Luogo 2017: Landricina, appena inascoltato, in posa in sala consiliare. Dietro di lui i lampadari. ARCHIVO

### La scheda

**Palazzo storico Trasformato in municipio nel 1853**

Palazzo Cernuzzi, Cinquecentesco (600) divenuto di proprietà pubblica nel 1853, precisamente il 20 gen-

naio. Sulla copertina dell'atto notarile si parla di «Vendita del Palazzo alla Cernuzzi fatta dagli signori Paolo e Marietta Bruni al Municipio di Como» per il prezzo di 137.500 lire austriache».

Negli anni successivi i primi lavori di restauro caratterizzati da ritardi e modifiche in corso d'opera quelli evidentemente si sono tramandati fino ai giorni nostri. Nel 1885, all'inizio di ottobre, l'esecuzione di «opere di adattamento della sala

del consiglio comunale per numero 40 consiglieri comportante la spesa totale di. 910,07, lire di cui 77,15 per "posa cosonotta in legno con base di ghisa". Sulla posa del pavimento, avvenuta nel 1871 (quello che adesso è stato ripristinato) ci fu addirittura un contenzioso con l'azienda dell'epoca. Foto d'epoca fino al 1927 non rivelano la presenza del lampadario, spostati dopo gli anni Trenta da Villa Olmo, come altri arredi.

## Lavori all'asilo Sant'Elia Terragni raccoglie firme

### Il caso

I lavori (bloccati dal Comune, dopo un sopralluogo con la Soprintendenza) all'asilo Sant'Elia finiscono ora al centro di una petizione lanciata dall'architetto Attilio Terragni. La raccolta firme, intitolata «Ostraggio a Terragni», ha l'obiettivo di chiedere al mi-

nistero dei Beni Culturali e alla Soprintendenza competente che il progetto globale coordinato di recupero dell'asilo Sant'Elia di Giuseppe Terragni sia affidato a professionisti ed esecutori con le qualifiche professionali adeguate e le giuste credenziali atte a svolgere al meglio l'alto compito richiesto». La petizione sta girando via social e prevede l'invio di una mail all'indirizzo savasilliantelias@gnssail.com.

Nel frattempo irerà a Palazzo Cernuzzi gli uffici del settore

Lavori pubblici hanno convocato l'impresa che sta eseguendo i lavori sui serramenti i cui vetri sono poi risultati danneggiati. Un primo faccia a faccia che si ripeterà nei prossimi giorni, quando le contestazioni mosse dal Comune verranno ribadite.

L'assessore Vincenzo Bella non ha rilasciato dichiarazioni, ma nei giorni scorsi, al termine del sopralluogo congiunto tra Comune e Soprintendenza aveva detto: «Mi risulta che siano già stati avviati i necessari procedimenti tecnici e amministrativi previsti per risolvere il problema. Siamo agendo in stretta collaborazione con la Soprintendenza». **6. Nov.**

**PALAZZO STORICO DELLE ESPOSIZIONI MARIANO COMENSE (CO) - Via Matteotti, 8**

**BRIANZA SPOSI**

La Fiera degli Sposi

**4-5-6 Ottobre 2019**

VENERDI' ore 21.00  
Cena di TORTELLA, vini in CANTINA in ante e dopo!

VISITA LA FIERA  
VINI in WEEK-END per PERSONE a barcolla

WEDDING TEA  
...non solo dolci  
Tavole di 12 persone  
Abita in 1000€ con  
mentoretti 10.00€

**INGRESSO GRATUITO**  
Venerdì 20-21 - Sabato 14-21 - Domenica 18-20

# «Brianza Sposi» invita a Mariano

Ingresso gratuito al Palazzo delle Esposizioni, in palio l'estrazione di un week-end a Barcellona

**MARIANO COMENSE** (gnc) Un week-end nel segno degli sposi.

Iniziata venerdì 4 ottobre, prosegue oggi, sabato 5, e domenica 6 ottobre la grande rassegna «Brianza Sposi». L'evento arriva quest'anno alla 32esima edizione: si tratta di un appuntamento consolidato sul nostro territorio e dedicato a tutte le coppie che stanno pensando al loro giorno di nozze. La fiera organizzata da Expopoint - società promotrice di eventi che da anni opera sul territorio nazionale e locale con manifestazioni di grande richiamo e successo - coinvolge tutti gli operatori del

settore. Pubblico atteso nel Palazzo storico delle Esposizioni: focus sul meglio delle offerte di prodotti e servizi necessari per rendere la cerimonia nuziale o un ricevimento un momento indimenticabile. «Brianza Sposi», una vetrina di prodotti e tendenze, dove, stand dopo stand, è possibile visitare atelier di abiti da sposa e da sposo, scegliere bomboniere anche con la nuova proposta delle bomboniere gastronomiche, liste nozze, fiori, sfogliare album fotografici di matrimonio, conoscere ristoranti, location, catering, animazioni per allietare gli invitati, scoprire la meta desi-

derata per il viaggio di nozze, attraverso un percorso studiato per ottenere consigli e suggerimenti preziosi. E ancora: è possibile trovare nuove idee e soprattutto scegliere le migliori proposte di prodotti e servizi con persone di fiducia per rendere unico, magico e irripetibile il proprio wedding day e avere anche delle consulenze personalizzate da parte di veri professionisti del settore «sposi», senza dimenticare anche tutto il seguito degli sposi per abiti e accessori da cerimonia. Inoltre, sorpresa in vista: verrà assegnato, come nelle passate edizioni, a estrazione tra tutte le coppie che visiteranno la

manifestazione, un week-end a Barcellona per due persone. Novità dell'edizione 2019 di «Brianza Sposi» è l'evento «Wedding tea... non solo de-filè»: sabato 5 ottobre alle 17 e alle 19 e domenica 6 ottobre dalle 16, sfilata abiti da sposa uomo/donna a ingresso libero ricreata in una ambientazione particolare. Tutte le coppie verranno «coccolate» con le dolcezze del «Caffè Beniss Bistrò». L'ingresso al Palazzo delle Esposizioni in via Matteotti è gratuito con i seguenti orari: oggi dalle 14 alle 21 e domenica 6 ottobre dalle 10 alle 20.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Como

**MINIARTEXTIL**  
**COMO**  
 EX CHIESA DI SAN FRANCESCO MAR - DOM 11 - 19  
 LARGO SPALLINO 1 26/9  
 SAN PIETRO IN ATRIO 17/11  
 VIA ODESCALCHI 2019

**29° MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARTE CONTEMPORANEA**  
**POPUP**  
 ARTE & ARTE  
 VIA S. PIETRO 11, 11

REDCRONACA@LAPROVINCIA.IT | Michele Sala m.sala@laprovincia.it, Stefano Ferrari s.ferrari@laprovincia.it, Paolo Moretti p.moretti@laprovincia.it, Gisela Ronconi g.ronconi@laprovincia.it, Franco Tonghini f.tonghini@laprovincia.it

## Bus, nuove denunce «Odissea quotidiana e non cambia nulla»

**Il caso.** Gli autisti si uniscono alle critiche degli studenti Disagi per chi studia alla Magistri e deve tornare sul lago «Tempi lunghi e da Lazzago non ci sono corse dirette»

ANDREA QUADRONI

Disagi nei trasporti, la voce degli studenti non è isolata: la situazione di difficoltà riscontrata quotidianamente dai giovani comaschi che dalla provincia raggiungono Como a bordo dei bus di Asf, trova riscontro anche tra gli stessi autisti, che quelle tratte conoscono alla perfezione, e che confermano quanto sia faticoso viaggiare sui mezzi pubblici.

Per tornare a casa da scuola, i ragazzi devono armarsi di pazienza, prepararsi mentalmente e cercare di guadagnarsi un posto a bordo facendosi spazio in mezzo alla calca. La situazione, però, non è necessariamente più rosea se si prende in considerazione il viaggio d'andata.

Gli studenti hanno poche scelte: mezzi strapieni e poche corse, a cui si aggiungono anche ritardi e disservizi, come raccontano diverse segnalazioni. A questo proposito, le ultime in ordine di tempo riguardano gli alunni che arri-

vano da lontano di Magistri e Gioivo. Già tre giorni fa, una studentessa iscritta al Caio Plinio sottolineava come il "C20" delle 14.30, che parte da Sant'Agostino, fosse sempre pieno prima ancora di compiere un metro (oltretutto, si trasborda ad Argegno). Il bus successivo è alle 16.10. Insomma, pochissime corse e tutte stracolme.

**A Moltrasio non ferma**

La mattina, parimenti, le "corriere" in partenza da Lanzo e sono tutte stracariche, addirittura arrivano ad avere una ventina di persone in piedi.

Anche dagli autisti, come detto, arrivano segnalazioni, che confermano una situazione difficile per chi deve affidarsi ai mezzi pubblici. Tra i disagi segnalati, i tempi di percorrenza, l'eccessivo affollamento e l'assenza di corse dirette per il lago. Ieri per esempio, segnalano ancora gli studenti, a Moltrasio il conducente è stato costretto a tirare dritto e a non prendere nessuna nuova persona a bordo.

Sempre la mattina alcuni bus transitano da piazza Vittoria, mentre in due arrivano fino a Lazzago, trasportando quindi gli studenti di Gioivo e Magistri. Al ritorno, invece, non esiste nessun diretto, costringendo quindi i ragazzi a prendere il "C10" fino ad Arge-

gno, oppure a salire su qualsiasi bus diretto a Como per poi raggiungere Sant'Agostino. Infine, la linea che arriva fino a Lanzo spesso prevede il trasbordo ad Argegno.

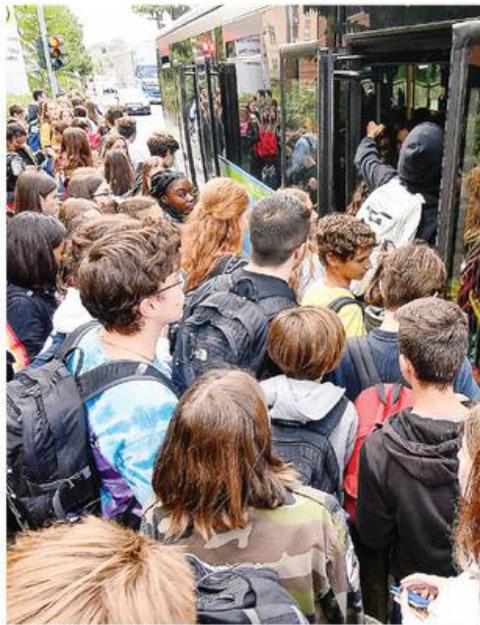
In tanti casi, inoltre, fa la strada del lago (in gergo, la "bassa"): una quindicina di minuti giornalieri in aggiunta delti, comunque, deve sobbarcarsi un viaggio davvero lungo (spesso si tratta di studenti che escono di casa per salire sulla corsa delle 6.25 e scendere dopo le 15).

Per tutti i viaggiatori che deve raggiungere il centro per poi cambiare, tocca quindi affrontare anche la lotta di chi, cinque o sei giorni su sette, deve prendere le vetture.

**Aumentare le corse**

Come raccontato nei giorni precedenti, al Gioivo con buona probabilità la situazione peggiora. Costretti su un marciapiede stretto, centinaia di studenti aspettano il loro turno. In particolare, dopo la campanella delle 15, quasi tutta la popolazione del liceo più numeroso della città attraversa la strada e attende la corsa del proprio bus per tornare a casa.

La richiesta è semplice: aumentare il numero delle corse in città. In questo modo, magari, si potrebbe evitare l'affollamento e la calca.



Gli studenti cercano di salire sul bus, fuori dal liceo Gioivo

L'azienda

### «Verifiche in corso sulla necessità di rinforzi»

Asf fa sapere che «in questi giorni si faranno interventi sulla C20 e sarà verificata la necessità di rinforzi». Con l'Agenzia del

trasporto si stanno facendo tutti i controlli per risolvere il problema».

Nei giorni precedenti, proprio l'agenzia per il trasporto ha invitato i cittadini a inviare le segnalazioni. Inoltre, il presidente Angelo Colzani aveva precisato che vorrebbe capire attraverso i presidi quali sono le problematiche particolari da loro conosciute: il servizio è "dimensionato" sull'anno scorso e la

volontà è sapere se ci sono stati degli incrementi particolari negli iscritti e delle variazioni sugli orari. «Noi abbiamo l'obbligo di monitorare - aveva concluso Colzani - Al momento, non abbiamo ricevuto troppe segnalazioni di disagi, a parte affollamenti negli orari di punta. Ma chiediamo di scrivere a noi e ad Asf i disservizi, così da averne contezza, verificare e, dove bisogna, correggere».

**Costretti a raggiungere il centro per prendere un'altra corsa**

## Si asfalta via Bellinzona Deviazioni e chiusure

**Da domani in notturna** Cantiere fino a sabato prima alla rotonda del pino in via Bellinzona e poi nella zona della dogana

Una settimana di asfaltature in via Bellinzona nella zona della rotonda del pino e davanti alla dogana, dove l'asfalto è ridotto letteralmente a pezzi. Tutti i lavori si svolgeranno di notte, ma inevitabilmente ci saranno rallentamenti anche di giorno a causa

dei limiti più bassi che imporrà la strada dissestata. Il cantiere, che partirà domani sera, è stato suddiviso in due fasi. La prima, da lunedì a mercoledì, riguarda la rotonda all'uscita della A9 in via Bellinzona e i lavori verranno eseguiti tra le 22 e le 5. A partire dalle 21 verranno anche chiuse le uscite per i veicoli provenienti da Milano da Como Centro a Chiasso.

La seconda fase, sarà invece da martedì a sabato, nella fascia oraria dalle 20 alle 5 sempre in via Bellinzona, nel tratto

che va da piazzale Anna Frank a piazza XXIV maggio, cioè la dogana.

Durante la prima fase, la via Pio XI, tratto da via Bellinzona a via San Giacomo sarà interdetto alla circolazione con conseguente deviazione dei veicoli in via Giordano Bruno, con accesso consentito fino a via Cappelletti. In via Bellinzona, nel tratto da piazzale Anna Frank alla rotonda detta "del pino", sarà interdetto il transito in direzione centro città, con deviazione del flusso veicolare in via Brogda. Previste anche deviazioni per gli autobus di Asf e in ogni caso in base all'avanzamento dei lavori saranno indicati dall'apposita segnaletica.

PALAZZO STORICO DELLE ESPOSIZIONI  
 MARIANO COMENSE (CO) - Via Matteotti, 8

**BRIANZA SPOSI**  
 La Fiera degli Sposi

**4.5.6 Ottobre 2019**

VENERDI' ore 21.00  
 Cena di 100€ a persona  
 COLAZIO in area di lavoro

VISITA LA FIERA  
 VINCI un WEEK-END per 2 PERSONE a Rotonde

WEDDING TEA  
 a solo 10€ a persona  
 Venerdì 25.10  
 Sabato 26.10  
 Domenica 27.10

INGRESSO GRATUITO  
 Venerdì 26.10 - Sabato 27.10 - Domenica 28.10

# Brianza Sposi, pubblico in crescita Ora tocca alla fiera Bio & Benessere

## Mariano

Appuntamento da venerdì a domenica: ingresso libero  
Attese le ultime novità per tutti gli appassionati

Appena chiusa "Brianza Sposi", al Palazzo storico delle esposizioni arriva "Bio&Benessere" manifestazione dedicata al mondo del naturale, del biologico con grande attenzione alla salute.

Rita Frassi, organizzatrice della manifestazioni fieristiche per Expo Point, racconta: «Siamo molto soddisfatti di come il pubblico sta accogliendo il nostro calendario, che devo dire è partito molto bene.

A "Brianza Sposi" abbiamo avuto un pubblico in crescita rispetto alle passate edizioni e questo è un'iniezione di fiducia per gli espositori in primis, ma anche per noi». Tra le novità della stagione il "Wedding Tea", una sorta di defilé da atelier che ha azzerato le distanze tra espositori e pubblico.

«È stata un'iniziativa vincente, i visitatori stavano in piedi pur di vedere questi abiti e le novità proposte. Questa è stata decisamente una buona edizio-

ne» continua Frassi che ha portato in questa manifestazione tutta la sua esperienza di organizzatrice di matrimoni ed eventi: «A Brianza Sposi è da sempre possibile informarsi sui prezzi di prodotti e servizi, effettuare interessanti confronti, ottenere dagli espositori consigli e suggerimenti preziosi e anche effettuare prenotazioni direttamente, magari a "prezzi fiera" particolarmente vantaggiosi».

Venerdì pomeriggio, alle 15, si alza il sipario su "Bio & Benessere". Da venerdì 11 e fino a domenica 13 ottobre, tutte le novità del mondo biologico, dei prodotti naturali e del benessere con una selezione dei migliori prodotti del settore.

A Mariano Comense, nel Palazzo Storico delle Esposizioni in via Matteotti 8/10 ecco "Bio&Benessere" manifestazione di biologici e naturali che giunge nel 2019 alla sua settima edizione. L'esposizione è punta di riferimento e accreditata, tanto da avere l'importante patrocinio dell'Associazione Italiana Agricoltura Biologica, sezione Lombardia, oltre al patrocinio del Comune di Mariano Comense e di Concommercio



Una sfilata di abiti nuziali in occasione di Brianza Sposi

**Rita Frassi:**  
«È piaciuta la nuova formula di far sfilare gli abiti nuziali»

**Ultime novità sulla cura del corpo gli integratori di bellezza e i prodotti a km 0**

Como. La manifestazione offre al grande pubblico laboratori e seminari, ma anche proposte per uno shopping tra i prodotti biologici e naturali provenienti dalla filiera biologica, naturale, a chilometro zero, prodotti naturali e bio per la cura del corpo, integratori di bellezza e per una cura salutare della persona, accessori ecologici, prodotti eco-living per uno stile di vita green, sano e responsabile.

Ingresso gratuito. Orari: venerdì 15-20; sabato e domenica: 10-20. Info: [www.fierabioebenessere.it](http://www.fierabioebenessere.it)

**Viviana Dalla Pria**

### Piace il matrimonio con spettacoli pirotecnici



La proposta: spettacoli pirotecnici per sorprendere gli invitati durante il taglio della torta

**MARIANO COMENSE** (sna) Grande curiosità da parte dei visitatori per gli spettacoli pirotecnici di «Pyrotecnica Globo». Il titolare dell'azienda non è pirotecnico, Salvatore Bellappiana, ci ha spiegato: «Chiudere un matrimonio coi fuochi d'artificio significa lasciare un segno. Facciamo questo lavoro da 30 anni, per noi è un passione». Gli sposi hanno la possibilità di scegliere anche spettacoli «piromusicali», oltre alle luci colorate in cielo, via alle basi musicali con balli a ritmo della musica preferita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Brianza Sposi, grandissimo successo per uno dei fiori all'occhiello di ExpoPoint

**MARIANO COMENSE** (sna) Un altro grande successo per Brianza Sposi, uno dei fiori all'occhiello di ExpoPoint.

Nei giorni 4-5-6 ottobre 2019 è infatti andata in scena la XXXII edizione di «Brianza Sposi - Mille Idee per il Matrimonio», presso il Palazzo Storico delle Esposizioni di Mariano Comense.

Da anni ExpoPoint si occupa dell'organizzazione completa - logistica, organizzativa, acquisizione espositori, allestimenti, campagna pubblicitaria e promozionale - di manifestazioni e rassegne espositive di rilievo e di grande riscontro di pubblico sul territorio lombardo con un bacino di riferimento che comprende Como, Lecco con estensione alla Valtellina, Milano con area hinterland, Monza e Brianza, Varese e la vicina Svizzera con oltre 550.000 visitatori negli anni che testimoniano il successo ormai consolidato di questi eventi.

Oltre 100.000 visitatori in 32 edizioni di grande successo con pieno riscontro commerciale per più di 80 espositori aderenti ogni anno: questi sono alcuni dati di Brianza Sposi, una delle rassegne più importanti del nostro territorio, una vetrina a tutto tondo su prodotti e servizi per il matrimonio.

E anche quest'anno la manifestazione non ha tradito le attese, con tantissimi espositori e tantissimi visitatori, che hanno potuto avere ampia scelta per il loro «giorno più bello».



## CENTRO PROVA MATERASSI

~ RETI ~ MATERASSI ~ ~ GUANCIALI ~  
~ ACCESSORI LETTO ~ ~ LETTI IMBOTTITI ~  
~ POLTRONE RELAX ~

[www.centroprovamaterassi.it](http://www.centroprovamaterassi.it)

CUCCIAGO Via P.Borghi, 1 - Tel. 031.787306

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 (chiuso la domenica)



... io, te  
e il nostro materasso

Facebook Centro Prova Materassi

Bomboniere per la ricerca sulla leucemia infantile



Nel corso del 2019 il «Comitato Maria Letizia Verga» ha festeggiato i primi 40 anni dalla sua fondazione

**MARIANO COMENSE** (sna) Durante la kermesse marianese non ha voluto mancare il «Comitato Maria Letizia Verga» che raccoglie fondi in modo da aiutare la ricerca sulla leucemia infantile. Domenica, a promuovere lo stand che vende anche bomboniere per i matrimoni, c'era Carlotta Butti, una giovane volontaria che da bambina era stata colpita dalla leucemia. «Ero molto piccola all'epoca, quindi non riuscivo a capire esattamente cosa stesse succedendo. Da quattro anni ho deciso di diventare volontaria e spiegare alle persone l'importanza di dare un sostegno alla ricerca», ci ha spiegato. Il Comitato, che collabora attivamente con l'ospedale San Gerardo di Monza, vende vari prodotti per raggiungere il suo obiettivo. Tra questi anche bomboniere personalizzabili, partecipazioni e inviti da acquistare per festeggiare il matrimonio in maniera decisamente solidale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«La rete di Emma» sposa l'aiuto psicologico dopo la malattia



«La rete di Emma» ad ottobre 2016 ha realizzato una piccola sala giochi ai bimbi ricoverati al Besta di Milano

**MARIANO COMENSE** (sna) Una bomboniera per dare un supporto psicologico a chi ha subito un grave trauma. È questo l'obiettivo dell'associazione «La rete di Emma», fondata da Sandro Ungaro e Linda Bananoni, dopo che la loro piccola è venuta a mancare a causa di un tumore infantile. «A febbraio 2019 abbiamo stipulato una convenzione con l'associazione EmDr Italia che si avvale dei suoi terapeuti. Attraverso i fondi che raccoglieremo, pagheremo 12 sedute di psicoterapia a coloro che hanno subito un trauma rispetto alla malattia oncologica pediatrica». Quando un bambino si ammala ogni membro della famiglia controeagisce alla malattia oncologica e alla morte. Un evento critico può disorganizzare la mente sia dell'adulto che del bambino stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Informarsi è una buona abitudine  
...e abbonarsi conviene.**

Scopri le offerte e gli abbonamenti disponibili su  
**abbonamenti.netweek.it**

Scegli la tua informazione locale tra le testate del gruppo Netweek

Formato Cartaceo | Versione digitale Sfoglabile

**netweek** | IL PRIMO CIRCUITO DI MEDIA LOCALI IN ITALIA